

TEATRO

PRIME

MARI
scritto e diretto da Tino Caspanello

Un uomo, una donna, la riva del mare, un addio da prolungare attraverso parole che hanno il ritmo lento e il movimento misterioso di uno sciabordio notturno. Torna il testo di Tino Caspanello, anche interprete con Cinzia Muscolino di questa elegia metafisica in lingua siciliana intorno all'amore e alla solitudine. Una partitura rarefatta e sospesa dove i silenzi contano quanto le parole. Da (ri)vedere).

● Teatro Libero, via Savona 10, dal 24 al 26 marzo.
Biglietti 20/15 euro. Tel. 02.8323126.